

Direzione Regionale: LAVORO

Area: CONTROLLO, RENDICONTO E CONTENZIOSO

DETERMINAZIONE

N. G17505 del 04/12/2014

Proposta n. 20783 del 01/12/2014

Oggetto:

DGR 198/2014 e s.m.i. e determinazione G11651/2014. Accreditamento per i servizi specialistici di cui all'art. 4, comma 2. Comune di Viterbo.

Oggetto: DGR 198/2014 e s.m.i. e determinazione G11651/2014. Accreditemento per i servizi specialistici di cui all'art. 4, comma 2. Comune di Viterbo.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO

Su proposta del Dirigente dell'Area Controllo, rendicontazione e contenzioso

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTA il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la DGR 198/2014 e s.m.i., concernente la Disciplina per l'accreditamento e definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio, allegato A;

VISTA la determinazione G11651/2014, recante "Modifica della determinazione direttoriale 17 aprile 2014, n. G05903, Modalità operative della procedura di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per i servizi per il lavoro. Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2014, n. 198 "Disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4" e dei relativi allegati";

VISTA la determinazione n. G08417 del 11/06/2014 avente ad oggetto "DGR 198/2014, allegato A, art.2 co. 2 istituzione elenco operatori accreditati per i servizi per il lavoro. Operatori accreditati di diritto";

VISTA la nota prot. n. 2502/14 del 14/11/2014 acquisita agli atti in data 17/11/2014, con la quale Lazio Service spa ha trasmesso gli esiti istruttori di cui all'art. 12 della Direttiva, nella quale tra gli enti la cui istruttoria preliminare ha avuto esito positivo risulta il Comune di Viterbo, C.F. 80008850564;

CONSIDERATO che il Comune di Viterbo è, a norma dell'art. 3, co. 3 della Direttiva per l'accreditamento così come modificata dalla determinazione G11651/2014, tra i soggetti già in possesso del riconoscimento dell'accreditamento di diritto per i servizi obbligatori di cui all'art. 4, co. 1;

CONSIDERATO che il Comune di Viterbo ha richiesto l'accreditamento anche per i servizi specialistici di cui all'art. 4, comma 2, della Direttiva, Area funzionale V (tutorship e assistenza intensiva), Area funzionale VI (orientamento mirato alla formazione), – sede: Via Treviso, 6 Viterbo;

CONSIDERATO che, secondo quanto disposto dall'art. 12, co. 2 della Direttiva, la Direzione Regionale Lavoro, "a seguito delle verifiche di cui al co. 1, qualora positive, [...] concede l'accreditamento con proprio provvedimento amministrativo";

CONSIDERATO che il Comune di Viterbo, in esito alla procedura di validazione dell'istruttoria, risulta in possesso dei requisiti per l'accreditamento nell'ambito dei servizi specialistici richiesti;

RITENUTO dunque necessario procedere al riconoscimento dell'accreditamento al Comune di Viterbo nell'ambito dei servizi specialistici e per le sedi come sopra specificati;

RITENUTO di dover pubblicare, al fine di darne la più ampia e rapida diffusione, il presente provvedimento sul sito www.portalavoro.regione.lazio.it;

per le motivazioni sopra esposte, che costituiscono parte integrante della presente determinazione,

DETERMINA

- di procedere al riconoscimento dell'accREDITamento al Comune di Viterbo, C.F. 80008850564 nell'ambito dei servizi specialistici e per le sedi come sopra specificati;
- di pubblicare, al fine di darne la più ampia e rapida diffusione, il presente provvedimento sul sito www.portalavoro.regione.lazio.it;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 gg. dalla sua pubblicazione o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dal medesimo momento.

Il Direttore
Marco Noccioli